

"ALLEGATO 2"



Servizio Civile Nazionale

Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale

tra ente capofila e ente di accoglienza
per la presentazione e attuazione di programmi di intervento di
servizio civile universale

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale

tra

AGENZIA AGORA' - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS...(designazione dell'ente capofila) in appresso denominato/a "l'ente capofila", rappresentata da RAFFAELE D'ELIA

e

.....(designazione dell'ente di accoglienza dei volontari)
in appresso denominato/a "l'ente di accoglienza" rappresentata da

PREMESSO

- che con circolare in data 03/08/2017, recante *"Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l'iscrizione"*, il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale (di seguito Dipartimento) ha disciplinato le modalità di iscrizione all'albo degli enti di servizio civile universale;
 - che, ai sensi dell'articolo 3 della legge 6 marzo 2001, n. 64, possono presentare programmi di intervento e progetti di servizio civile gli enti in possesso dei requisiti previsti al medesimo articolo 3 ed iscritti all'albo di servizio civile universale, come previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40;
 - che i programmi di intervento e i progetti devono essere preventivamente approvati dal Dipartimento, per l'avvio al servizio di un numero massimo di operatori volontari, annualmente individuato sulla base delle risorse finanziarie disponibili;
 - che l'ente può iscriversi all'albo singolarmente o in forma associata, quale ente capofila di altri soggetti (enti di accoglienza);
 - che l'ente capofila, iscritto all'albo, può gestire sedi di attuazione di progetto facenti capo ad enti di accoglienza, legati ad esso da rapporti associativi, consortili, federativi o canonico pastorali, oppure dal presente *"Contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale"*;
 - che l'ente di accoglienza non è accreditato ma deve possedere i requisiti richiesti dal citato articolo 3 della legge n. 64 del 2001, per l'impiego dei volontari in servizio civile universale;
 - che l'ente capofila e l'ente di accoglienza, per poter svolgere azioni comuni ed integrare le rispettive competenze, nonché garantire un'efficiente gestione degli operatori volontari in servizio civile universale, devono stipulare il presente contratto, in considerazione della mancanza tra gli stessi di formali vincoli associativi;
- tutto ciò premesso, l'ente capofila e l'ente di accoglienza

CONVENGONO

quanto segue

Articolo 1 - (*Oggetto del contratto*)

1. L'ente capofila e l'ente di accoglienza si impegnano, nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, i programmi di intervento ed i progetti di servizio civile universale secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64 e dal decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40.

Articolo 2 - (*Definizione delle rispettive funzioni e competenze*)

1. L'ente capofila è responsabile verso il Dipartimento e si impegna a:
 - a. presentare al Dipartimento, per l'approvazione, i programmi d'intervento di servizio civile universale, articolati in progetti, a firma di un proprio rappresentante legale o coordinatore del servizio civile universale;
 - b. assumere, a tal fine, la titolarità dei rapporti con il Dipartimento;
 - c. collaborare e partecipare con l'ente di accoglienza nell'attività di selezione degli operatori volontari da impiegare nella realizzazione dei progetti, assumendosene la responsabilità;
 - d. provvedere alla realizzazione dell'attività di formazione per l'operatore locale di progetto e per gli operatori volontari, tramite strutture dedicate e un proprio formatore accreditato;
 - e. monitorare l'andamento del/dei progetto/i approvato/i, il suo sviluppo e i risultati raggiunti, disponendo - ove necessario - le opportune modifiche per un diverso approccio operativo da parte dell'ente di accoglienza, ivi incluso l'intervento sulla figura dell'operatore locale di progetto, in modo da migliorare le attività dei volontari;
 - f. garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra le sedi di attuazione dei programmi di intervento mediante una rete di operatori - articolata fino al livello regionale per gli enti iscritti alla sezione nazionale e fino al livello provinciale per gli enti iscritti alle sezioni regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano - al fine del controllo e della corretta gestione del servizio civile universale;
 - g. raccogliere la documentazione relativa all'inizio del servizio e all'apertura dei conti correnti bancari degli operatori volontari;
 - h. tenere la corrispondenza con il Dipartimento;
 - i. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata all'ente di accoglienza ed al programma di intervento;
 - j. sottoporre al legale rappresentante dell'ente di accoglienza specifiche criticità riscontrate nella realizzazione dei progetti.
2. L'ente di accoglienza si impegna a:
 - a. impiegare gli operatori volontari selezionati in attività senza scopo di lucro secondo le modalità indicate nel programma di intervento e nei progetti approvati;
 - b. facilitare l'integrazione degli operatori volontari nel programma di intervento e nei progetti, fornendo agli stessi un'adeguata collocazione e un sostegno;
 - c. nominare uno o più operatori locali di progetto (in caso di più sedi di attuazione del progetto), in possesso dei requisiti richiesti dal Dipartimento;
 - d. garantire la partecipazione degli operatori locali di progetto alla formazione erogata dall'ente capofila, secondo le modalità richieste dal Dipartimento;
 - e. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata al programma di intervento;
 - f. mettere a disposizione supporti logistici e mezzi per garantire il regolare svolgimento da parte dell'ente capofila delle attività di cui al precedente comma 1;
 - g. informare tempestivamente l'ente capofila di eventuali difficoltà o problemi connessi alla realizzazione del programma di intervento;
 - h. recepire le indicazioni dell'ente capofila relative alla eventuale necessità di adeguamento del programma di intervento e delle modalità di gestione dei volontari;

- i. rispettare le condizioni eventualmente offerte in materia di vitto ed alloggio;
- j. seguire gli operatori volontari in modo adeguato durante tutto il periodo di svolgimento del servizio civile universale.

Articolo 3 - *(Banche dati e scambio di informazioni)*

1. Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della normativa in materia di dati personali, di cui vengano in possesso nell'attuazione dei programmi di intervento di servizio civile universale.

Articolo 4 - *(Durata del contratto)*

1. Il presente contratto resta in vigore fino alla data di conclusione dei programmi di intervento e dei progetti presentati e approvati dal Dipartimento nel triennio 2018/2020.
2. Nel periodo di vigenza del presente contratto, l'ente di accoglienza può presentare autonoma istanza di accreditamento presso il Dipartimento previo nulla osta dell'ente capofila, fermo restando l'obbligo di concludere eventuali progetti in corso o finanziati.

Articolo 5 - *(Condizioni economiche)*

1. L'Ente di accoglienza si impegna a riconoscere all'ente capofila l'importo di 980,00 euro (novecentottanta euro) oltre IVA al 5% per ciascun operatore volontario impiegato sul territorio comunale, nell'ambito delle sedi di progetto accreditate, per la definizione e la realizzazione dei progetti e dei programmi di intervento a fronte dei servizi resi descritti analiticamente all'articolo 2 comma 1. L'importo di cui innanzi è dovuto per ciascun operatore volontario idoneo e selezionato anche qualora un operatore dovesse rinunciare al servizio a seguito dell'avvio del progetto.
2. Nello specifico l'ente capofila garantisce le seguenti attività: presentare programmi d'intervento di servizio civile universale, articolati in progetti, assumere e detenere la titolarità dei rapporti con il Dipartimento, realizzare l'attività di selezione degli operatori volontari da impiegare nella realizzazione dei progetti, realizzare l'attività di formazione per l'operatore locale di progetto e per gli operatori volontari, tramite strutture dedicate e un proprio formatore accreditato, monitorare l'andamento del progetto approvato, il suo sviluppo e i risultati raggiunti, garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra le sedi di attuazione dei programmi di intervento mediante una rete di operatori al fine del controllo e della corretta gestione del servizio civile universale, raccogliere la documentazione relativa all'inizio del servizio e all'apertura dei conti correnti bancari degli operatori volontari, tenere la corrispondenza con il Dipartimento, mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata all'ente di accoglienza ed al programma di intervento, sottoporre al legale rappresentante dell'ente di accoglienza specifiche criticità riscontrate nella realizzazione dei progetti.

Articolo 6

(Disposizioni finali)

1. Le parti si impegnano ad effettuare incontri periodici, al fine di verificare l'andamento dei programmi di intervento e dei progetti approvati, nonché di esaminare e risolvere le eventuali questioni connesse all'attuazione degli stessi.

Li,

Per l'Ente capofila

Per l'Ente di accoglienza



"ANEGATO 3"

CARTA DI IMPEGNO ETICO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale e gli enti di servizio civile universale, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, cooperano per un'efficiente gestione dell'istituto e una corretta realizzazione degli interventi e si impegnano per collaborare fattivamente e lealmente, assicurando un continuo confronto e un proficuo scambio di esperienze, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, con l'obiettivo comune di sviluppare e valorizzare l'istituto del servizio civile universale.

In questo quadro il Dipartimento della gioventù e del servizio civile universale:

- *si impegna* a realizzare efficaci iniziative di comunicazione, informazione e promozione del servizio civile universale, diffondendo le finalità dell'istituto, il ruolo svolto dagli enti e dagli operatori volontari, gli obiettivi e i risultati degli interventi, il monitoraggio e l'impatto dei medesimi sul territorio, nell'ottica di favorire la partecipazione attiva dei giovani e divulgare i valori fondanti dell'istituto;
- *si impegna* a sostenere le attività degli enti di servizio civile universale, anche attraverso percorsi di formazione del personale degli enti impiegato nel settore, a supportarli nelle iniziative volte ad innalzare gli *standard* di qualità dei progetti e a valorizzarne il ruolo nell'ambito delle attività di promozione del servizio civile universale e di diffusione dei suoi valori.

Gli enti di servizio civile universale:

- *si impegnano* a partecipare all'attuazione di una legge che ha come finalità l'adempimento del dovere costituzionale di difesa della Patria che non consiste più soltanto in attività finalizzate a contrastare o prevenire un'aggressione esterna, ma comprende forme di impegno sociale non violento e non armato, volte all'educazione, alla pace tra i popoli, nonché alla salvaguardia e alla promozione dei valori comuni e fondanti il nostro ordinamento;
- *riconoscono* che il servizio civile universale costituisce un istituto di integrazione, di inclusione e di coesione sociale, volto a rinsaldare il rapporto tra il cittadino e le Istituzioni della Repubblica italiana, contribuendo alla tenuta delle Istituzioni democratiche nonché alla costruzione di una democrazia partecipata e di nuove forme di cittadinanza;

- *riconoscono* che l'esperienza di servizio civile è volta a sviluppare nelle giovani generazioni una più ampia integrazione nella società, colmando il divario tra i bisogni collettivi e le risposte pubbliche in un'ottica di promozione e di tutela dei diritti, soprattutto dei soggetti più vulnerabili e svantaggiati;
- *si impegnano* a favorire la crescita di una consapevolezza civica nei giovani e a formare un cittadino attivo, consapevole dei suoi diritti e cosciente dei suoi doveri verso la collettività che sappia relazionarsi con le Istituzioni in modo corretto e nel pieno rispetto delle regole democratiche;
- *si impegnano* a favorire la crescita personale dei giovani, anche attraverso la partecipazione della rappresentanza degli operatori volontari, e arricchire il loro bagaglio culturale e professionale attraverso lo sviluppo delle loro competenze tecniche e trasversali, nella consapevolezza che il servizio civile universale debba essere anche un'opportunità di formazione e un avvicinamento al mondo del lavoro e che le competenze certificate devono essere effettivamente riconosciute;
- *riconoscono* il diritto degli operatori volontari ad essere informati sulle finalità dell'istituto e sulle attività relative ai progetti, affinché possano compiere una scelta consapevole e attinente all'indole, alle capacità e alle aspirazioni personali e svolgere al meglio i compiti assegnati nell'ambito dei progetti;
- *si impegnano* a favorire l'integrazione degli operatori volontari nella struttura presso cui svolgono il servizio anche al fine di fornire il proprio contributo in un'ottica di miglioramento del servizio civile;
- *si impegnano* ad impiegare gli operatori volontari esclusivamente nelle attività previste nel progetto o propedeutiche alla realizzazione dello stesso e a coinvolgerli nelle diverse fasi progettuali, garantendo un continuo confronto con le figure professionali dell'ente dedicate al servizio civile universale e assicurando l'affiancamento a persone esperte, nonché a favorire una partecipazione consapevole dei giovani al fine di sollecitarli ad un proficuo impiego delle loro energie e capacità.

Avellino, 08 gennaio 2018

Il Capo Dipartimento

Il legale rappresentante dell'Ente

Mod. 1.1 bis (domanda di iscrizione all'albo del servizio civile universale degli enti di accoglienza già iscritti agli albi del servizio civile nazionale).

All'Ente AGENZIA AGORA'

COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

ENTE CAPOFILA SCU

Il sottoscritto....., nato a.....

il.....e residente in.....via.....n.....

in qualità di responsabile legale dell'ente.....(pubblico/privato),

consede in.....via.....n.....

telefono.....fax.....email.....

già iscritto all'albo nazionale/regionale/provinciale del Servizio Civile Nazionale, con

codice.....in qualità di ente di accoglienza di codesto Ente, in virtù di accordo di partenariato;

CHIEDE

di essere iscritto come ente di accoglienza di codesto ente per la presentazione dei programmi di intervento e dei progetti di servizio civile universale nei seguenti settori:

- ✓ Assistenza;
- ✓ Protezione civile;
- ✓ Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana;
- ✓ Patrimonio storico, artistico e culturale;
- ✓ Educazione e promozione culturale e dello sport;
- ✓ Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità;
- ✓ Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità italiane all'estero.

Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art.3 della legge n.64/2001, come specificati dall'art.11 del d.lgs. 6 marzo 2017, n.40, il sottoscritto.....

....., ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

di avere nella propria disponibilità le sedi di attuazione progetto di cui all'allegato elenco, in virtù del titolo giuridico valido ed efficace a fianco di ciascuna indicato, e che le stesse sono rispondenti ai requisiti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i., nonché agli altri requisiti previsti all'art. 5, comma 3, del decreto legislativo n.40 del 2017.

Si allega:

- ☐ Copia della delibera dell'organo di governo dell'ente dalla quale risulti esplicitamente la volontà di iscriversi all'albo degli enti del servizio civile universale (per i soli enti pubblici);
- ☐ Autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28/12/2000, n.445, esclusivamente dal legale rappresentante dell'ente, debitamente firmata, concernente la comunicazione antimafia;
- ☐ Elenco sedi di attuazione progetto secondo lo schema allegato al presente Mod. 1.1 *bis*;
- ☐ Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- ☐ Contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale (*da allegare nel caso in cui il contratto sia stato già stipulato all'atto della presente dichiarazione*);
- ☐ Carta di impegno etico del servizio civile universale.

Luogo e data

Il Responsabile legale dell'ente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28/12/2000, N.445)

Il sottoscritto, nato a.....il....., in
qualità di legale rappresentante dell'Ente (1)....., codice fiscale (Ente)
....., con sede legale in, Via....., n....., codice
identificativo SU (2)....., ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 47 del decreto
del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da
dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA:

di averenella propria disponibilità le sedi di attuazione progetto, in virtù del titolo giuridico valido ed
efficace a fianco di ciascuna indicato, di cui all'allegato elenco e che le stesse sono rispondenti ai
requisiti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al decreto legislativo
9 aprile 2008, n. 81 s.m.i., nonché agli altri requisiti previsti all'art. 5, comma 3, del decreto legislativo n.
40 del 2017.

Roma,

In fede

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE

Si allega:

- copia di un documento d'identità, in corso di validità;

-
1. In caso di sede/i di attuazione progetto facente/i capo ad Ente legato da *Contratto* da vincoli associativi/federativi/consortili, la dichiarazione va rilasciata dal legale rappresentate del predetto Ente.
 2. In fase di richiesta di iscrizione da parte dell'ente di servizio civile universale il predetto codice non va inserito considerato che il Sistema Unico lo rilascerà successivamente alla presentazione della domanda. Qualora la dichiarazione sia resa dal rappresentante di ente legato da *Contratto* o da vincoli associativi/federativi/consortili, canonico-pastorali, all'ente principale, indicare ugualmente il codice SU attribuito a quest'ultimo

11 AUGUST 6"

Elenco sedi di attuazione progetto dell'Ente AGENZIA AGORA' - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (C.F02280260643)

Cod. SU

[illegible]

1) Inserire il codice P = Proprietà; L = Locazione; C = Comodato d'uso gratuito; A = Atto di affido; S = Contratto di servizio comprensivo dell'uso dell'immobile.

